

GAZZETTA DI PARMA

MERCOLEDÌ
7 OTTOBRE 2009

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 274
N.276



EURO 1,00

con abbonamento euro 4,00
con abbonamento online euro 3,50
con abbonamento di una settimana euro 7,50
con il fondo statale contributo euro 0,100
con il servizio postale euro 0,150
con abbonamento online euro 4,00

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Martini, 68 - 43122
Parma - Tel. 0521/22511 - Fax 0521/225522 - e-mail gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione: Firenze - Via Seregni, 128 - 43036 - Firenze - ABBONAMENTI (per l'Italia)
359 copie Euro 259,000, 180 copie Euro 146,000 copie Euro 79,000 - Prezzo di vendita
copie arretrate: Euro 2,000 - Poste Italiane Spesi in A.P. - D.L. 35/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 c.l. DCB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 259,000, 180 copie Euro 146,000

www.gazzettadiparma.it



PROTESTA TUTTE LE SIGLE IERI MATTINA DAVANTI ALLA PREFETTURA

Polizia, sindacati compatti: «Non si investe nella sicurezza»

Chiara Pozzati

«In tre anni verranno a mancare oltre 10 mila poliziotti sulle nostre strade, senza contare la mancanza di fondi e strumenti che non ci permette lavorare come vorremmo». A parlare è Lino Elia, segretario provinciale del Siulp di Parma, che mentre elargisce volantini informativi di fronte alla Prefettura, fa il punto sulla situazione in cui versano gli agenti ducali.

La manifestazione che si è svolta ieri in via Repubblica, ha visto scendere in campo, oltre al Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia anche i rappresentanti di Sap, Siap, Silp, Ugi e



Volantinaggio Il presidio ieri mattina in via Repubblica.

Coisp. Uniti nella protesta contro un governo «che parla di una politica della sicurezza solo in campagna elettorale». Un quadro piuttosto inquietante quello che emerge «e la situazione sta peggiorando - appunta Lino - attualmente le volanti hanno a disposizione sei auto. Di queste molte sono danneggiate o vecchie ma non ci sono fondi per poterle riparare, visto che mancano pure quelli per la benzina». «Per non parlare del bluff sul rinnovo del Contratto Nazionale di lavoro per il biennio 2008/2009 - prosegue amaro Lino - scaduto ormai da due anni per il mancato stanziamento delle risorse». E così mentre il Comune sforna ordinanze e l'ipotesi dell'esercito a Parma è tutt'altro che scartata, continua la battaglia dei sindacati della polizia. «Questa volta andremo fino in fondo e se non vedremo un segnale forte da parte delle istituzioni, parteciperemo alla manifestazione nazionale che si terrà il 28 ottobre a Roma». ♦